



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di **NERVIANO**

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Domenica 30 giugno

Via ferrata dei Gemelli della Mologna

Gaby - Niel
Valle di Gressoney



Informazioni Generali

Responsabile gita	Eugenio Bonzi Cell. +393456333404 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 23.00
Ritrovo partecipanti	ore 6.00 in piazza mercato (via Toniolo)
Mezzo di trasporto	Auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Sentiero + Ferrata	Difficoltà	EEA
Località di partenza	Niel (frazione di Gaby)	Quota	1535m
Punto d'arrivo	Punta Tre Vescovi	Quota	2503 m
Dislivello totale	Circa 1300 m		
Tempo salita	5 h		
Tempo discesa	2 h 30'		
Esposizione	Varie		
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo + kit completo da ferrata (imbrago, casco e set da ferrata)		

Considerazioni Si tratta di una via ferrata molto lunga e discontinua: i lunghi tratti protetti da corde e da catene (in stile antico) sono intervallati da lunghi tratti di

sentiero o di tracce in mezzo ai roccioni, che transitano però sempre su un itinerario molto aereo lungo creste precipiti e pericolose, specie in caso di nebbia o di pioggia / neve. Per questa ragione occorre affrontare questo itinerario con tutta la dotazione per le vie ferrate, oltre che con quella per le normali escursioni.

Accesso Stradale

Autostrada Mi-To, a Santhià seguire le indicazioni per Aosta-Monte Bianco prendendo la bretella Santhià-Ivrea, quindi inserirsi sulla To-Ao. Uscire al casello di Pont S.Martin e seguire le indicazioni per Gressoney. Giunti all'altezza dell'abitato di Gaby prestare attenzione: all'altezza del municipio, si stacca sulla destra la strada che risale il vallone di Niel; dopo 4km e molti tornanti si raggiunge la piccola frazione dove si lascia la macchina.

Descrizione itinerario

Appena in cima al paese, superate le case di *Gruba*, inizia il sentiero n. 6C che si dirige verso sud-est in direzione del *Colle della Mologna Piccola*. Si supera un bel ponte in pietra che sovrasta il torrente *Varail di Niel* e si comincia a salire su un bel sentiero prima attraverso boschi e poi per praterie. Oltre le praterie si incontrano enormi pietraie che si superano su un sentiero selciato e gradinato: un'antica strada di collegamento, praticamente un'antica *mulattiera*, tra la *Valle di Gressoney* e la *Valle biellese del Cervo*. Una targa posta al *Colle della Mologna Piccola* ne dà notizia ed elenca il nome dei primi costruttori del 1881.

Su questa antica strada si raggiunge il ***Colle della Mologna Piccola*** (m 2205 slm) che si apre sotto la rocciosa *Punta Serange* (m 2333 slm), dopo circa 2 ore di cammino.

Da questo piccolo intaglio la strada selciata, che si perde presto in un sentiero, scende verso est nella *Valle del Cervo*, nel territorio biellese. Da qui parte l'itinerario più aereo che si dirige verso la *Via Ferrata dei Gemelli*.

Dal *Colle della Mologna Piccola* si risale decisamente verso nord, seguendo rari segnali e ometti, in mezzo ai roccioni della cresta dell'Anticima che, con due gobbe (di m 2283 e m 2352 slm), sbarrano il passaggio verso la prima vetta dei *Tre Gemelli* (m 2473 slm), che è anche la più elevata di questa porzione di cresta. Con un continuo saliscendi in cresta, aiutato da catene e corde nelle discese e nelle salite più ripide, si raggiungono e si superano in sequenza anche le altre due cime dei *Gemelli* (di m 2435 e m 2398 slm) che si innalzano sulla stessa cresta verso nord.

Dopo circa 2 ore di questa traversata per creste, si scende ripidamente al ***Colle della Mologna Grande*** (m 2364 slm), punto di passaggio ben conosciuto dagli escursionisti dei due versanti e luogo di transito del lungo percorso della *GTA (Grande Traversata delle Alpi)* italiana che attraversa tutto il territorio piemontese dai confini con la *Liguria* a sud, fino a *Domodossola* a nord. Verso est, sul lato biellese, circa 200 metri più in basso del Colle, si nota la costruzione del rif. *Rivetti* (m 2194 slm), luogo di sosta per gli escursionisti che transitano in queste zone e soprattutto per coloro che si cimentano nel cammino sul percorso suindicato.

Il *Colle della Mologna Grande* è più ampio e a quota più elevata rispetto a quello della partenza e offre una buona possibilità di trovare uno spazio comodo per il riposo e la sosta. Da qui è possibile raggiungere la vetta della ***Punta Tre Vescovi*** (m 2503 slm) con una rapida salita che impegna meno di mezz'ora di cammino. Questa cima, il cui nome ricorda una antica suddivisione di questi territori in tre aree d'appartenenza, offre un vasto panorama a 360 gradi sulle cime e sui laghi dei due versanti (tra cui gli omonimi e grandi laghi sul versante biellese).

Dopo una gratificante sosta in cima, una rapida discesa riporta al *Colle della Mologna Grande*, da

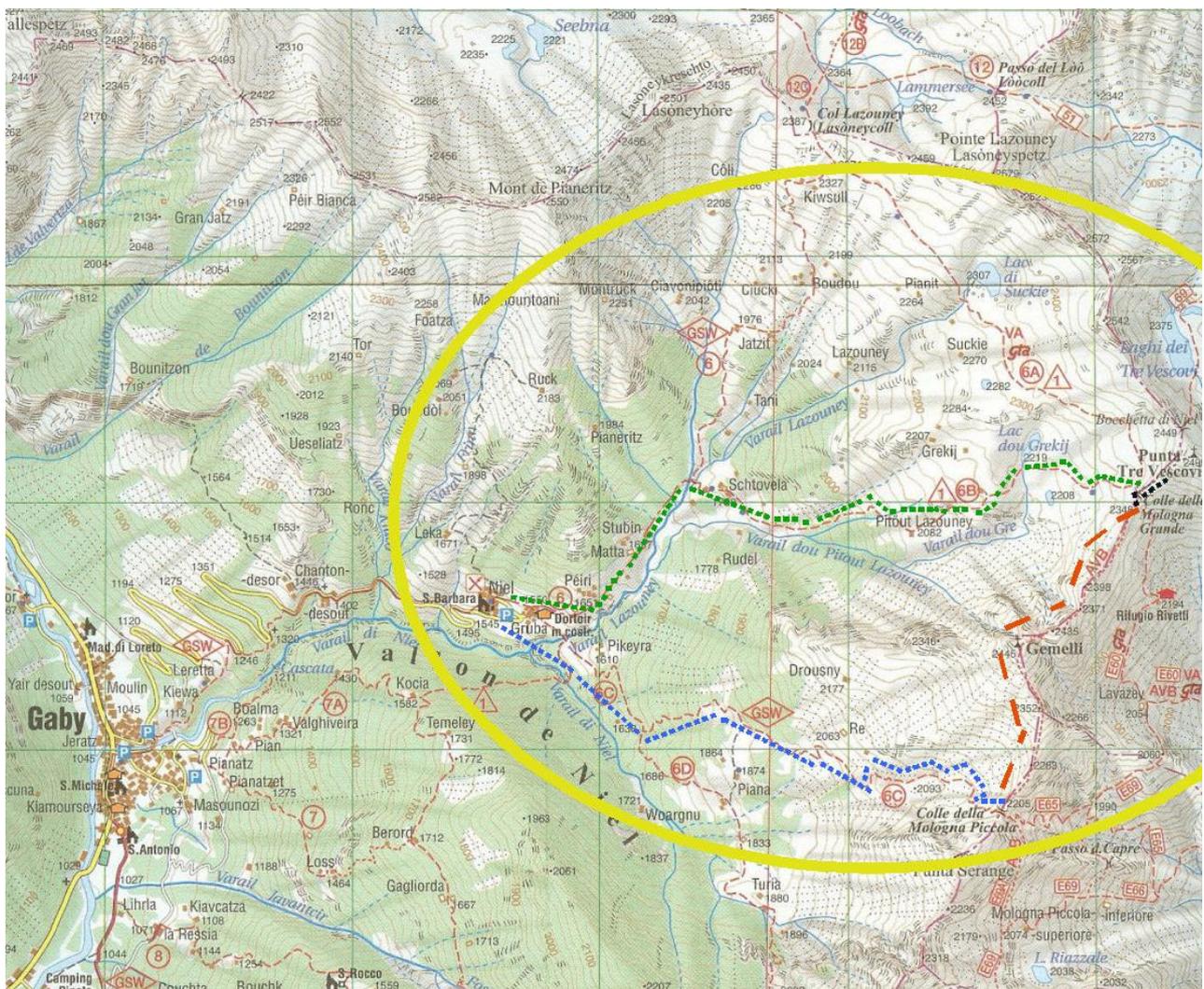
dove parte il sentiero per il ritorno a *Niel*.

Discesa:

Dal *Colle* si scende verso sinistra nel *Vallone di Lazouney*, lungo il solco percorso dal torrente *Varail dou pitout Lazouney*, seguendo il sentiero che presenta i segnali *6B*.

Ben presto, si lasciano alle spalle le bastionate rocciose e le creste appena attraversate e si raggiungono le prime praterie di alta quota, in mezzo alle quali si sono formati alcuni laghetti: il *Lago Grétie* (indicato come *Lac dou Grekij* su differenti carte), è il più grande.

Percorrendo molti tornanti, il sentiero si abbassa, tocca vari alpeggi ed entra nuovamente nel bosco. Su un nuovo sentiero selciato, molto comodo, e dopo aver attraversato numerosi prati fioriti, si fa ritorno a *Niel*, dopo circa 2 h e 30m di cammino, concludendo l'intero percorso in circa 7 ore totali, escluse le soste.



Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.